



COMMUNITIES
AT WORK

Coollanguages



il problema

La maggior parte degli studenti non trova momenti o spazi per praticare le lingue e questo fa sì che lo studio spesso risulti inefficiente. Gli studenti stranieri spesso non riescono a trovare una vera inclusione per la mancata conoscenza della lingua italiana. Potrebbero creare dei tandem e aiutarsi mutuamente ma mancano spazi e luoghi dedicati.

la soluzione innovativa

Coollanguages.org è una piattaforma web (e in futuro anche un app), che in maniera gratuita, registrandosi e dichiarando le lingue che si vogliono praticare e un indirizzo di riferimento ci crea una mappa (attorno a noi), in cui vengono mostrate le persone che potrebbero volere praticare con noi. Questa mappa può essere filtrata per meglio soddisfare le nostre richieste. Dalla mappa posso arrivare alle schede utente e inviare messaggi privati per incontrarci dal vivo. E mostra anche eventi a cui possiamo partecipare e ci dà la possibilità di organizzare eventi.



lo scenario

Ci sono altri siti che fanno incontrare chi vuole parlare le lingue ma hanno una grafica più povera e minori funzionalità. Ci sono gruppi dedicati alle lingue nei social network più utilizzati come facebook e meetup ma l'efficienza è scarsa. Per ultimo ci sono molti bei siti per imparare le lingue online ma la possibilità di praticarle dal vivo rende il nostro servizio sia più interessante che più utile.

il team

Siamo un gruppo di stranieri che hanno studiato l'italiano a Torino e avremmo tanto voluto trovare un servizio del genere. Parte della squadra siamo insegnanti di lingue, sempre in mezzo a studenti, e i tandem sono una richiesta sempre attuale.



le nostre aspettative

Vorremo poter contare fra i nostri utenti almeno un 80% degli studenti di lingue e di quelli interessati alle lingue. Soprattutto gli Erasmus, prima e dopo la loro esperienza. E anche gli studenti stranieri che studiano all'Università di Torino e al Politecnico. E anche una parte del personale docente e non. Oltre a persone esterne all'università. Più saremo più senso avrà usare il sito e più sarà efficiente ed efficace l'investimento nella creazione/manutenzione della piattaforma.

il fabbisogno

Vorremmo trovare dei soldi per migliorare il sistema (migliorare il sito web e costruire l'app) e promuovere l'idea sia online che offline. Abbiamo preventivato 40.000€, scalabili per moduli, attiveremo quello che potremo finanziare. Stiamo cercando qualcuno che si occupi della programmazione dall'interno del progetto, giacché avere questo servizio esternalizzato rallenta e irrigidisce il tutto.



#hackUniTO è un'iniziativa



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO